



## Direzione Scientifica

Il Direttore

Roma 10.02.2020

Al Presidente INAF  
Prof. Nicolò D'Amico  
– Sede-

### **Oggetto: Linee di Indirizzo per l'Organizzazione della Direzione Scientifica**

Caro Presidente,

L'articolo 6 comma 2 punto j dello statuto dell'INAF recita: *"In ordine alla predisposizione e agli aggiornamenti del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, la cui adozione ed i relativi controlli di legittimità e di merito sono disciplinati dall' Art. 4, comma 2 del D Lgs 218/2016, [il CdA] individua, sentiti il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico, l'organizzazione complessiva dell'Ente, comprensiva dell'architettura generale della struttura degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità e dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni, consentendo speditezza delle procedure e valorizzando la responsabilità degli apparati gestionali. "*

Essendo l'articolo mutato dallo statuto precedente e non essendo intercorsa alcuna modifica al Disciplinare (o Regolamento) di Organizzazione e Funzionamento, assumo la vigenza del art- 15 comma 9 del DOF che obbliga il Direttore Scientifico entro 60 gg dalla nomina ad elaborare *"una proposta di organizzazione della Direzione Scientifica, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente"*. Tale proposta dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile, previa informativa alle principali OOS.

A seguito della conferma nel ruolo di Direttore Scientifico deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 Febbraio (Delibera 06/2020) ti scrivo appunto per acquisire gli indirizzi necessari alla elaborazione della organizzazione della mia Direzione.

Ti anticipo che è mia intenzione mantenere nella sostanza l'organizzazione che ha operato con successo durante il mio precedente mandato, completandola con elementi che rispondono alle nuove esigenze manifestatesi in tempi recenti.

In particolare ho intenzione di proporre al Presidente per approvazione da parte del CdA la istituzione di una nuova Unità Scientifica a carattere Tematico Gestionale denominata “**Astrofisica Computazionale**”. Infatti la necessità di elaborazione di strategie scientifiche ed attività di coordinazione e controllo nel settore del calcolo sono notevolmente aumentate negli ultimi tempi.

E' noto che la nostra partecipazione a due grandi infrastrutture come CTA e SKA, che dipendono per il loro successo dalla disponibilità di algoritmi di elaborazione ed infrastrutture informatiche di alto livello, nonché le esigenze di calcolo legate alle simulazioni in campi come la cosmologia, richiederanno una particolare attenzione nei prossimi anni.

In aggiunta la prevista realizzazione di infrastrutture di calcolo di discreto livello nell'Ente, con particolare riferimento al tecnopolo di Bologna, rendono ancora più necessaria una azione specifica di coordinamento e controllo.

Attendo pertanto di conoscere gli indirizzi del Presidente per procedere alla elaborazione della nuova organizzazione.

Il Direttore Scientifico

Dr. Filippo Maria Zerbi